

COMUNICATO UFFICIALE N. 26 – Anno Sportivo 2016 - 2017 Roma, 13 ottobre 2016
CORTE FEDERALE APPELLO

Prot. n. 4729

Si è riunita la Corte Federale d'Appello così composta: Presidente Avv. Vincenzo Vitale; componenti: Avv. Alessandro D'Achille, Avv. Maria Grazia Martinelli, Avv. Juan José Di Nicco, Avv. Ersilia Sibilio.

Preliminarmente questa Corte rileva che come risulta da apposite dettagliate dichiarazioni rese dal Segretario Generale Dott.ssa Francesca Vici, risulta che la documentazione che è stata utilizzata dal Sig. William Grivel a sostegno del ricorso oggi in esame, era di carattere riservato e tale perciò che egli vi avrebbe avuto accesso soltanto a seguito di formale richiesta di accesso agli atti inoltrata ai competenti organi federali.

È di tutta evidenza invece che tale richiesta non vi è stata e perciò il Sig. Grivel è venuto in possesso di tali informazioni a supporto del proprio ricorso in maniera illecita.

In proposito la suddetta Dott.ssa Vici ha dichiarato in questa sede che non solo si recherà dal capo del Personale del Coni per denunciare quanto accaduto, ma che ha già predisposto un esposto/querela che procederà a depositare a breve termine, proprio per punire l'eventuale responsabile della divulgazione dei suddetti documenti.

Stante quanto sopra, stante cioè che il ricorso in esame appare fondato su informazioni abusivamente e illecitamente raccolte, questa Corte ritiene che il ricorso vada dichiarato irricevibile, in quanto esso non poteva in alcun modo essere presentato secondo le modalità assunte.

Stante inoltre la particolare gravità e slealtà dei comportamenti posti a base del ricorso, la Corte ritiene, inoltre ai sensi dell'art.123 comma 7 del Regolamento di Giustizia, che il ricorrente vada condannato al pagamento di un'ammenda nella misura del doppio del contributo previsto per la proposizione dell'impugnazione.

Infine, la Corte ritiene necessario che gli atti del presente procedimento siano trasmessi alla Procura Federale per quanto di competenza.

P.Q.M

La Corte Federale di Appello dichiara irricevibile il ricorso, condanna il ricorrente al pagamento di un'ammenda nella misura del doppio del contributo previsto per la proposizione dell'impugnazione; ordina la trasmissione degli atti alla Procura Federale e manda alla Segreteria per le comunicazioni di rito.

Letto, firmato e sottoscritto.

Roma, 12 ottobre 2016

Fto Avv. Vincenzo Vitale

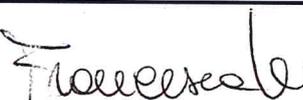
Fto Avv. Alessandro D'Achille

Fto Avv. Ersilia Sibilio

Fto Avv. Maria Grazia Martinelli

Fto Avv. Juan José Di Nicco

Per la pubblicazione
Roma, 13 ottobre 2016



Il Segretario Generale
Francesca Vici